

**COMUNE DI BARI SARDO
PROVINCIA OGLIASTRA**

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del Reg. Data 29.09.2015	OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). Determinazione delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2015.
---	---

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di Settembre, alle ore 17.10 presso l'aula consiliare del Comune di Bari Sardo.

Alla prima convocazione di oggi, in seduta ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI	Presenti	Assenti
FANNI PAOLO SEBASTIANO	x	
VARGIU GIAMPAOLA	x	
BOI MAURO	x	
AGUS ANTONIO	x	
LOBINA PIERANGELO	x	
MELIS BRUNO		x
MULAS IVAN	x	
BOI MARIA CLELIA	x	
LOI EGIDIO	x	
DETTORI VALERIO	x	
MAMELI IVAN	x	
CASU PIETRO PAOLO	x	
MEREU FABIAN	x	

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la presidenza il Sig. Fanni Paolo Sebastiano nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267), il Segretario Comunale Dott.ssa Giovannina Busia

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013, ha istituito Imposta Unica Comunale, che si compone del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI) e dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e, in particolare, l'art. 149 introduce i principi generali in materia di finanza propria e derivata per gli Enti Locali, stabilendo il principio di autonomia finanziaria;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 così dispone: "169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."
- l'articolo 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO l'art. 13, comma 6, del DL 201/2011, il quale stabilisce che l'aliquota di base dell'IMU è fissata allo 0,76 % e che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 15 dicembre 1997 n. 446, possono aumentare o ridurre fino ad un massimo di 0,30 punti percentuali;

VISTO l'art. 1, comma 380, lett. f), della Legge 228/2012 che stabilisce la soppressione della riserva allo Stato di cui all'art. 13, comma 11, del DL 201/2011;

CONSIDERATO che, dal 2014, sono esenti dall'imposta le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse quelle appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, nonché i fabbricati rurali a uso strumentale;

DATO ATTO che sono, altresì, esenti:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze ai soci assegnatari;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- l'unico immobile iscritto o iscrivibile al catasto come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate, alle forze di Polizia ad ordinamento civile o militare, nonché del personale dei Vigili del Fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richiesti le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

CONSIDERATO che, a norma dell'art 13, comma 15, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 30 giorni dalla esecutività e comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

SENTITO il Sindaco presentare il punto all'ordine del giorno: si comunica che le aliquote sono invariate rispetto agli anni precedenti;

UDITO l'intervento dei Consiglieri Comunali:

- Consigliere Casu P.Paolo: per rispetto del pubblico presente intervengo dicendo la mia opinione. Si chiede se l'IMU agricola deve essere pagata. Chiedo quanto è stato introitato nel 2014 con l'IMU agricola.
- Sindaco: per quanto riguarda l'IMU agricola essendo Bari Sardo un comune parzialmente

montano l'IMU agricola è dovuta dai proprietari che non sono coltivatori diretti o IATP, ma per gli altri è difficile risalire alla reale proprietà visto l'usanza di non trasferire la proprietà. Si potrà procedere all'accertamento con costi superiori alle somme che probabilmente si potranno introitare;

- Consigliere Casu P. Paolo: Chiedo quanto si è introitato nel 2014. Sapere quanto si è introitato serve per i trasferimenti statali. Si rinviando i problemi facendo danni nuovi alla collettività;
- Consigliere Dettori Valerio: Concordo con il Consigliere Casu sull'informazione dei cittadini, la legislazione è sempre in evoluzione ed i cittadini non sanno cosa fare. Il Comune di Loceri mi ha inviato una comunicazione con lo stampato del pagamento;
- Consigliere Casu P. Paolo: per la dichiarazione di voto esprimo la mia contrarietà ed evidenzio il rifiuto del Sindaco a comunicare i dati dell'IMU agricola per il 2014 e la non curanza rispetto all'IMU agricola è una precisa scelta dell'Amministrazione di trascuratezza della problematica;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario competente in ordine alla regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., come riportato con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore unico dei conti Dott. Angelo Mario Cucca;

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti n. 0, contrari 4 (Casu Pietro Paolo, Mereu Fabian, Dettori Valerio e Mameli Ivan) espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri Comunali presenti e n. 12 votanti,

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1) di stabilire per l'anno 2015, le medesime aliquote fissate nell'anno 2014 e pertanto nella misura pari alle aliquote base fissate dalla legge :
 - Aliquota dello 0.76 % per tutti gli altri fabbricati e aree fabbricabili;
 - Aliquota dello 0.4 % per abitazioni principali e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 DL 201/2011;
- 2) di confermare la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di categoria catastale A1, A8, A9 nell'importo di €. 200,00;
- 3) di demandare al Responsabile IUC la trasmissione della presente al Ministero dell'Economia e Finanze, entro 30 giorni dalla esecutività e comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

considerata l'urgenza, con separata votazione con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 0, contrari 4 (Casu Pietro Paolo, Mereu Fabian, Dettori Valerio e Mameli Ivan)

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge e per effetto dell'articolo 134 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
Fanni Paolo Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Giovannina Busia

OGGETTO:	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). Determinazione delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2015.
-----------------	--

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
Data, 22/09/2015	Il Responsabile del Servizio Finanziario f.f. Ing. Ruggero Melis

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
Data 22/09/2015	Il Responsabile del Servizio Finanziario f.f. Ing. Ruggero Melis

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune e ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito web istituzionale di questo Ente, per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, 02.10.2015

Bari Sardo, 02.10.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giovannina Busia)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è divenuta esecutiva:

- in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione;
- in data _____ essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE

la presente deliberazione è inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Bari Sardo,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

E' copia conforme all'originale

Bari Sardo,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
